

CULTURA & SOCIETÀ IN CAPITANATA

Attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari

Free Magazine, No profit, a cura di Tonio Sereno – toniosereno@gmail.com

Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni sono da intendersi a titolo gratuito

n. **11**

Anno III – 05 Febbraio 2023

<http://toniosereno.altervista.org/> - <https://capitanata.altervista.org/>



Renato Raimo, mercoledì 15 febbraio al Teatro Giuseppe Verdi di San Severo con "L'altro Giacomo"

In questo numero:

- 1) Teatro Pubblico Pugliese - È Paolo Ponzio il nuovo presidente. Nel CdA Viviana Peloso per FG-BAT
- 2) Università di Foggia - *Elezioni del nuovo Rettore. I nomi dei candidati*
- 3) GAL Daunia rurale 2020 - *"per principio" . L'iniziativa del progetto "Stare insieme rende forti"*
- 4) Gruppo di lettura - *"Il mistero di Anna". Lun. 13 febbraio, nella Sala Narrativa della Magna Capitana*
- 5) Teatro "G. Verdi" - *Il 15 febbraio Renato Raimo a San Severo torna con "L' Altro Giacomo"*
- 6) Tonio Sereno - Ortoepia: Alessandro Manzoni: "I promessi sposi" (Cap. XIX – 2ª parte)
- 7) Tonio Sereno - Dizionario Comparato del Dialetto Foggiano. Lettera S (sduvacà – selluzze)
- 8) Giacinto Sica – Il dialetto foggiano – *Antichi mestieri scomparsi o trasformati (1ª parte)*
- 9) Banco Alimentare Daunia - *Il messaggio per la 10ª Giornata di Prevenzione dello Spreco Alimentare*
- 10) La bacheca della cultura e degli spettacoli

②

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

Teatro Pubblico Pugliese

È PAOLO PONZIO IL NUOVO PRESIDENTE

MARCO GIANNOTTA CONFERMATO VICEPRESIDENTE

Nel nuovo CdA eletta per l'area Bat – Foggia Viviana Peloso

Paolo Ponzio è stato eletto presidente del Teatro Pubblico Pugliese. Nel corso dell'assemblea dei Soci, il docente di Storia della Filosofia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, direttore del Dipartimento di ricerca e innovazione umanistica (Dirium) è stato nominato nuovo presidente del Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura. Succede a Giuseppe D'Urso che ha guidato il consorzio negli ultimi quattro anni.

Confermato nel ruolo di vicepresidente il consigliere per l'area di Lecce, Taranto e Brindisi, l'avvocato Marco Giannotta.

Con loro nel nuovo CdA eletto, che guiderà il Tpp per i prossimi 5 anni, riconferma anche per la giornalista Maddalena Tulanti, al secondo mandato per l'area di Bari; a cui si aggiungono l'avvocato Salvatore Sangiorgi, nominato consigliere di amministrazione in quota alla Regione Puglia; e Viviana Peloso, responsabile delle "Vecchie Segherie Mastrototaro" a Bisceglie, eletta per l'area Bat – Foggia.

"Innanzitutto, desidero ringraziare il presidente e la giunta della Regione Puglia, e tutti i sindaci dei Comuni soci del Consorzio per la fiducia riservatami: l'impegno mio e di tutto il Cda sarà certamente rivolto allo sviluppo del comparto delle arti e della cultura di tutta la regione. Cercheremo di consolidare tutto il lavoro già svolto in questi anni in un'ottica di internazionalizzazione e di crescita di tutti i settori legati allo spettacolo e al patrimonio materiale e immateriale della nostra regione" dichiara il neo presidente Paolo Ponzio.



Paolo Ponzio

Università di Foggia

Elezioni del nuovo Rettore

I nomi dei candidati

Sono indette per mercoledì 15 marzo le votazioni per il Rettore dell'Università di Foggia per il sessennio 2023-2029.

A concorrere per il Rettorato saranno otto docenti, tutti afferenti ai Dipartimenti dell'Unifg.

Seguendo l'ordine di presentazione delle candidature, nomi dei candidati sono: **prof.ssa**

Milena Sinigaglia, direttrice del DAFNE – Dipati-

mento di Scienze Agrarie, degli Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria; **prof.**

Sebastiano Valerio, direttore del Dipartimento di Studi Umanistici; **prof.**

Nunzio Angiola, docente di Economia Aziendale; **prof. Lorenzo Lo Muzio**,

docente di Malattie odontostomatologiche; **prof.ssa Barbara Cafarelli**,

docente di Statistica; **prof. Giuseppe Solaro**, docente di Filologia

Classica; **prof. Gaetano Seviddio**, direttore del Dipartimento di Scienze

Mediche e Chirurgiche; **prof.ssa Donatella Curtotti**, direttrice del

Dipartimento di Giurisprudenza.

I docenti hanno potuto presentare le candidature, come da bando emanato lo scorso 18 gennaio, fino alle 23.59 del 3 febbraio.

Avranno diritto al voto pieno tutti i professori di ruolo, i ricercatori, i componenti del Consiglio degli Studenti e due rappresentanti degli studenti per ogni struttura dipartimentale che non siano già componenti del CdS.

Parteciperanno alla votazione, con voto pesato, i tecnici amministrativi

assunti a tempo indeterminato. Ai voti espressi dal personale tecnico-

amministrativo sarà assegnato un peso pari al 20% del numero dei professori

e dei ricercatori votanti.

Come stabilito dallo Statuto di Ateneo, per l'elezione del Rettore è necessaria

la maggioranza assoluta dei voti nelle prime tre votazioni.

La seconda e la terza votazione e l'eventuale ballottaggio si terranno,

rispettivamente, nei giorni 23 marzo, 28 marzo e 30 marzo 2023.

Da oggi in poi i candidati potranno trasmettere le proprie linee

programmatiche alla comunità accademica, con la quale condivideranno

anche il programma elettorale.



GAL Daunia rurale 2020

“per principio”, il marchio etico per imprese ed enti
che generano benessere sociale

L’iniziativa del progetto “Stare insieme rende forti”



Si chiama “**per principio**”, ed è il nome del marchio etico a cui aziende ed enti del territorio possono aderire per contrassegnare la gestione dei servizi e la realizzazione dei prodotti in quanto capaci di generare benessere per le persone e per le comunità, nel pieno rispetto dei diritti, dei lavoratori, dell’inclusione e della responsabilità etica e sociale. La proposta del marchio etico è stata presentata ieri sera a **Poggio Imperiale** nell’ambito del progetto “**Stare insieme rende forti**”, finanziato dal **GAL Daunia Rurale 2020** grazie al bando 2.3 “*Rete della Daunia Rurale per l’innovazione e l’inclusione sociale delle categorie svantaggiate*”. Il progetto – che nasce dalla collaborazione tra le cooperative sociali *Agape* (soggetto capofila), *Attivamente*



di San Severo, Medtraining e Ortovolante di Foggia – ha visto la realizzazione di una serie di interventi e laboratori volti a sensibilizzare le comunità sui temi dell'agricoltura sociale e della valorizzazione del territorio, attraverso visite alle aziende e degustazioni di prodotti enogastronomici, e ad attivare un percorso di formazione specifico e di orientamento al lavoro per la presa in carico di soggetti in fragilità sociale, in particolare di persone con disabilità psichica segnalate dalle istituzioni competenti. Il tavolo tecnico si è svolto negli spazi del **Centro Diurno “Cuore con le ali”** di Poggio Imperiale proprietà dell'A.S.P. “Castriota e Corroppoli” e gestito da Medtraining.

«**“per principio”** vuole essere un marchio di impatto per il territorio, che lascia un segno tangibile alla fine del progetto. Vuole rappresentare un elemento di certificazione di qualità etica da parte delle imprese e degli enti che gestiscono un servizio o realizzano prodotti - ha spiegato **Antonio Cocco**, direttore del consorzio Oltre di cui fanno parte le cooperative sociali Medtraining ed Ortovolante - . Imprese ed enti che aderiranno al marchio etico **“per principio”** devono avere determinati requisiti come previsto dal disciplinare, a partire dal rispetto di tutte le normative relative alla tutela dei lavoratori, dell'ambiente, dei diritti. L'aspetto più importante è che l'attività dell'impresa vada oltre l'idea del profitto imprenditoriale in sé e guardi all'impatto, al benessere sociale che la propria attività può avere sul territorio, producendo valore sociale con attenzione alle fragilità delle comunità e delle persone che li abitano». Nelle prossime settimane sarà

⑥

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—



organizzato un altro incontro finalizzato a far conoscere il marchio etico e a condividerne le finalità con quanti avranno voglia di aderire.

«Una delle caratteristiche delle strategie che abbiamo voluto attivare sul territorio dell'Alto Tavoliere è proprio quella di dare una qualità sociale ai processi di sviluppo in atto nell'ambito dell'economia rurale ed agroalimentare – ha detto **Dante de Lallo**, direttore del GAL Daunia Rurale 2020 – . La possibilità di utilizzare l'agricoltura sociale anche come mezzo di diversificazione del reddito per gli agricoltori valorizzando le potenzialità in termini sociali di questo settore, erogando servizi sociali, innovativi, creativi, di qualità all'interno delle imprese agricole offre una prospettiva davvero davvero interessante, sia per lo sviluppo dell'agricoltura sia per lo sviluppo dei servizi sociali, In particolare, nei territori rurali che spesso soffrono di più di una certa marginalità in termini della qualità della vita». L'incontro è poi proseguito con **"Terra e Sensi"**, un Laboratorio esperienziale rivolto ad adulti e bambini che hanno potuto avvicinarsi ai profumi e ai colori della terra, e con una **degustazione enogastronomica** con prodotti biologici e solidali realizzati nell'ambito di progetti di agricoltura sociale.

Gruppo di lettura

“Il mistero di Anna”

Lunedì 13 febbraio 2023, alle ore 17.30, in Sala Narrativa

Lunedì 13 febbraio 2023, alle ore 17.30, il **Gruppo di lettura** “**Viaggi tra le righe** della biblioteca “la Magna Capimana” che si incontra **una volta al mese** in **Sala narrativa** per parlare insieme del libro letto individualmente, torna a riunirsi per confrontarsi sul libro “Il mistero di Anna” di **Simona Lo Iacono**.

Il gruppo di lettura della Magna Capimana

Siamo nel 1968. La piccola Anna Cannavò, di dieci anni, frequenta la quinta elementare a Siracusa. È una bambina poverissima. La famiglia vive ai margini della società. Eppure la piccola Anna non se ne accorge. È tutta protesa a carpire il mistero delle parole poetiche che sta imparando ad amare. Quando la maestra annuncia in classe che il ministero della Pubblica istruzione ha indetto un concorso e che il premio consiste nel trascorrere una intera settimana a Milano in compagnia di una famosa scrittrice, Anna Cannavò decide di partecipare. Il concorso consiste nello scrivere una lettera alla scrittrice raccontandole la propria giornata. La destinataria è **Anna Maria Ortese**. Con grande stupore di tutti la piccola Anna Cannavò viene selezionata e parte alla volta di Milano per trascorrere un'intera settimana con la «signora Anna». Arrivata a destinazione, però, la bambina avrà una grande sorpresa. Non c'è solo una signora Ortese, ma due: Anna e la sorella Maria. La piccola Anna si immette nel mondo delle due sorelle Ortese rompendo le solitudini di Anna Maria e accostandosi alla malattia degenerativa della sorella con tenerezza. Attraverso questa e altre storie intrecciate Simona Lo Iacono compie un altro viaggio dei suoi, di quelli che il pubblico in questi anni ha imparato ad amare: alla ricerca di un femminile che è talento e misura, forza e umiltà. Un romanzo che è soprattutto un ritratto nitido di una grandissima scrittrice, ma anche di una generazione e di un tempo perduto, malinconico e fiero. Con il suo stile ormai inconfondibile, denso e appassionato, Lo Iacono indaga la vita e i tormenti della Ortese. E al tempo stesso racconta una storia corale, una storia di donne che hanno con il culto della parola e con la dedizione al racconto un rapporto unico e commovente. «Al che mi è parso chiaro quello che la signorina Anna pensa di tutti i deboli e gli scalcagnati, di tutti i perduti e i rovinati, e cioè che sono pezzi di stelle cadute al rovescio, residui e frattaglie, come gli avanzi che il macellaio mette via per mia madre...»



GRUPPO DI LETTURA

Condividi insieme a noi la tua passione per i libri



Biblioteca
"la Magna Capimana"
di Foggia
Sala Narrativa

Lunedì 13 febbraio 2023
ore 17.30



Viaggi tra le righe

Teatro "G. Verdi"

Il 15 febbraio Renato Raimo porta in scena Puccini

A San Severo torna la lirica con "L'Altro Giacomo"



In prossimità delle celebrazioni per il centenario della morte del grande maestro Giacomo Puccini, che ricorrerà nel 2024, l'assessorato alla cultura del comune di San Severo è lieto di presentare una prima assoluta pugliese. Direttamente dal 67° festival di Puccini (unico al mondo dedicato al compositore) il 15 febbraio, al Teatro Verdi di San Severo andrà in scena lo spettacolo "l'Altro Giacomo". Nel ruolo del grande Maestro, l'attore pugliese, naturalizzato toscano, Renato Raimo.

"E' una pièce teatrale intima e coinvolgente – dichiara l'Assessore alla Cultura Celeste Iacovino - che porta lo spettatore ad una riflessione semplice: Puccini, Giacomo era veramente uno di noi. Per questi motivi 'L'Altro Giacomo', l'opera inedita dell'uomo, in occasione del centenario e non solo, approda anche al nostro Teatro Verdi: siamo convinti di offrire al nostro pubblico uno spettacolo d'eccezione nell'ambito della nostra stagione teatrale".

"Emozionato, ma anche orgoglioso e grato – dichiara Raimo - per l'opportunità che il Teatro Pubblico Pugliese e l'Assessorato alla Cultura del comune di San Severo hanno saputo cogliere e condividere nel proporre, al pubblico del teatro Verdi, lo spettacolo 'L'Altro Giacomo'. Un'anteprima pugliese in vista delle celebrazioni per il centenario della morte del grande compositore Giacomo Puccini. La sua musica, rivoluzionaria per il suo tempo,

10

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—
arriva in modo semplice, dritta al cuore. È il racconto del grande genio musicale di un uomo appassionato della vita, proiettato verso il futuro e verso l'immortalità dalla sua creatività musicale. Nello spettacolo la storia dell'uomo si intreccia con la sua ispirazione artistica. L'uomo si spoglia del suo essere personaggio regalando un juke-box delle arie più belle. Uno spettacolo per gli appassionati, ma che vuole avvicinare le nuove generazioni al mondo della lirica attraverso la rappresentazione dell'uomo, irriverente, impenitente e imperituro qual è l'altro Giacomo: venerato e odiato, spiato e inseguito, con le sue granitiche fragilità e forti debolezze". Ed è proprio nella descrizione autentica di Giacomo che viene esaltata la cornice musicale del compositore Puccini. "Filologicamente, la mia direzione musicale ha cercato di riproporre i riferimenti alla sua grande produzione e di richiamare elementi che vanno a sposare perfettamente il contesto in cui scorre la storia dell'uomo, per dar valore a quegli incontri di vita che hanno contraddistinto il testo narrativo interpretato magistralmente da Renato Raimo. Ritengo, dalla mia ormai vissuta esperienza artistica, che con 'L'Altro Giacomo' si realizzi quel perfetto connubio tra racconto e musica, un preciso equilibrio che ci pone davanti ad un affresco originale che ci fa scoprire non un conoscente, ma un uomo, perfino un amico"- afferma Carlo Bernini, direttore musicale di Andrea Bocelli e de l'Altro Giacomo.

Sul palco con Renato Raimo, il maestro Carlo Bernini, che accompagna al pianoforte il tenore Vladimir Reutov e la soprano Rachel Stellaci. Ad interpretare la moglie Elvira, l'attrice Francesca Orsini. Ascolteremo: "Cortese Damigella" dalla Manon Lescaut, "O soave Fanciulla" dalla Bohème, il "Tra voi donne brune e bionde" e ancora "Donna non Vidi Mai" entrambe da Manon Lescaut, fino ad arrivare al "Un bel di Vedremo" da Madame Butterfly e per finire l'eterno ed assoluto "NESSUN DORMA" dalla Turandot. Lo spettacolo, di cui Raimo è regista e coautore, insieme a Kris B-Writer, è prodotto dall'associazione "Green Theatre" in coproduzione con la "Fondazione Festival Pucciniano" e gode del patrocinio dalla "Fondazione Puccini" di Lucca.

L'incontro della compagnia con studenti e pubblico avverrà nella mattinata del 15 febbraio alle ore 11,00 con la partecipazione degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e naturalmente con gli appassionati del teatro e sarà moderato dalla giornalista Rosaria d'Errico con la partecipazione del prof. Emanuele D'Angelo.

I biglietti sono in vendita presso il botteghino del Teatro Comunale Giuseppe Verdi.



Stagione Teatrale 2022/2023



RENATO RAIMO è GIACOMO PUCCINI

E CON:

Francesca Orsini
nel ruolo di Elvira

Rachel Stellaci
Soprano

Marco Miglietta
Tenore

Carlo Bernini
pianoforte

REGIA
Renato Raimo

DIRETTRICE DI SCENA
Giulia Bernini

SERVICE
Luciano Spera

COSTUMI
Fondazione Festival Pucciniano

TRUCCO E PARRUCCO
Serena Sbrana

COSTUMISTA
Sara Porquier
Giulia Franchi

FOTOGRAFO
Giuseppe Comito

Dal 67° Festival di Puccini

UNO SPETTACOLO DI RENATO RAIMO

L'ALTRO GIACOMO

tutto il calore del mio amore per te

Sceneggiatura di Renato Raimo e Kris B. Writer

MUSICHE di GIACOMO PUCCINI

DIREZIONE MUSICALE
M° Carlo Bernini

PREZZO BIGLIETTI	
PLATEA	€ 30,00
PALCHI 1^ E 2^ FILA	€ 25,00
PALCHI 3^ FILA	€ 20,00
LOGGIONE	€ 15,00



STAGIONE DI PROSA 2022/2023
Mercoledì 15 Febbraio 2023
Teatro Comunale "G. Verdi" San Severo
porta ore 20,30 - sipario ore 21,00

Biglietti in vendita
al botteghino del Teatro
o online su VIVATICKET
ore 10.00 - 12.00
ore 18.30 - 20.00

<http://www.facebook.com/teatro.giuseppeverdi>
www.teatrocomunalesansevero.it

Alessandro Manzoni

I promessi sposi

Accentazione ortoèpica a cura di Tonio Sereno

Cap. XIX
(2ª parte)

Pér qualche tèmpo, tutta la compagnia stètte, còme un uditòrio, attènta a lui sólo, pòi si divise in collòqui particolari; e lui allóra continuò a raccontare altre di quèlle bèlle còse, còme in confidènza, al padre provinciale che gli èra accanto, e che lo lasciò dire, dire e dire. Ma a un cèrto punto, diède una giratina al discòrso, lo staccò da Madrid, e di còrte in còrte, di dignità in dignità, lo tirò sul cardinal Barberini, ch'èra cappuccino, e fratello dél papa allóra sedènte, Urbano VIII: niènte méno.?



Alessandro Manzoni



Il cònte zio dovètte anche lui lasciar parlare un pòco, e stare a sentire, e ricordarsi che finalménte, in quèsto mónno, nòn c'èra soltanto i personaggi che facévan pér lui. Pòco dópo alzati da tavola, pregò il padre provinciale di passar cón lui in un'altra stanza.

Due podestà, due canizie, due esperiènze consumate si trovavano a frónte. Il magnifico signóre féce sedére il padre mólto reverèndo, sedètte anche lui, e cominciò: – stante l'amicizia che passa tra di nói, ho creduto di far paròla a vòstra paternità d'un affare di comune interèsse, da concluder tra di nói, senz'andar pér altre strade, che potrèbbero... E perciò, alla buòna, cól cuòre in mano, le dirò di che si tratta; e in due paròle sòn cèrto che anderémo d'accòrdo. Mi dica: nél lóro convènto di Pescarènico c'è un pa-

N. 11 del 05-02-2023

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—3

dre Cristòforo da ***?

Il provinciale féce cénno di sì.

— Mi dica un pòco vòstra paternità, schiettaménte, da buòn amico... quèsto soggetto... quèsto padre... Di persóna io nón lo conóscio; e sì che de' padri cappuccini ne conóscio parécchi: uòmini d'òro, zelanti, prudènti, umili: sóno stato amico dell'órdine fin da ragazzo... Ma in tutte le famiglie un po' numeróse... c'è sèmpre qualche individuo, qualche tèsta... E quèsto padre Cristòforo, so da cèrti ragguagli che è un uòmo... un po' amico de' contrasti... che nón ha tutta quèlla prudènza, tutti que' riguardi... Scommetterèi che ha dovuto dar più d'una vòlta da pensare a vòstra paternità. «Ho intésio: è un impégno,» pensava intanto il provinciale: «cólpa mia; lo sapévo che quel benedétto Cristòforo èra un soggetto da farlo girare di pulpito in pulpito, e nón lasciarlo fermare sèi mési in un luògo, specialménte in convènti di campagna.»

— Oh! — disse pòi: — mi dispiace davvéro di sentire che vòstra magnificènza abbia in un tal concètto il padre Cristòforo; méntre, pér quanto ne so io, è un religióso... esemplare in convènto, e tenuto in mólta stima anche di fuòri.

— Intèndo benissimo; vòstra paternità dève... Però, però, da amico sincèro, vòglio avvertirla d'una còsa che le sarà utile di sapére; e se anche ne fósse già informata, pòsso, sènza mancare a' mièi dovéri, mètterle sott'òcchio cèrte conseguènze... possibili: nón dico di più. Quèsto padre Cristòforo, sappiamo che proteggeva un uòmo di quèlle parti, un uòmo... vòstra paternità n'avrà sentito parlare; quèllo che, cón tanto scandolo, scappò dalle mani délla giustizia, dópo avér fatto, in quèlla terribile giornata di san Martino, còse... còse... Lorènzo Tramaglino!

«Ahi!» pensò il provinciale; e disse: — quèsta circostanza mi rièsce nuòva; ma vòstra magnificènza sa bène che una parte dél nòstro ufizio è appunto d'andare in cèrca de' traviati, pér ridurli...

— Va bène; ma la protezióne de' traviati d'una cèrta spècie...! Són còse spinóse, affari delicati... — E qui, in véce di gonfiar le gòte e di soffiare, strinse le labbra, e tirò déntro tant'aria quanta ne soléva mandar fuòri, soffiando. E riprèse: — ho creduto bène di darle un cénno su quèsta circostanza, perché se mai sua eccellènza... Potrèbbe èsser fatto qualche passo a Róma... nón so niènte... e da Róma venirle...

— Són bèn tenuto a vòstra magnificènza di codésto avviò; però són cèrto che, se si prenderanno informazióne su quèsto propòsito, si troverà che il padre Cristòforo nón avrà avuto che fare cón l'uòmo che lèi dice, se nón a fine di mèttergli il cervèllo a partito. Il padre Cristòforo, lo conóscio. (continua)

Dizionario del dialetto foggiano

S

sduvacà [zduwa'ka]– selluzze [səl'lottsə]

sduvacà [zduwa'ka] v. Svuotare, Scaricare, Lasciarsi andare pesantemente su qualcosa di comodo per riposare. || LA sduvacà. || RF sduacà [sduaká].

se [sə] 1.pron. pers. atono di terza pers. sing. e pl. || GG se (1834).

se [sə] 2. congz. Se. || Anche **si** [si]

sebbulche / sèbbùlchë / [səb'bùlkə] sm. Sepolcro. || FM **Gogge so' i sebbùlke. Ki ce tène a vesetarle, n'adda fa amméne trè.**

[ˈgɔddʒə so i səb'bùlkə. ki tʃə 'tenə a vvəsə'tarlə, n'adda fa al'menə trɛ] *N.d.R.* Oggi sono i Sepolcri. Chi ci tiene a visitarli, ne deve fare almeno tre. || BA sebbuleche. || FM sebbùlke || Etimol. dal lat. *sepulcrum*, drv. di *sepelīre* « seppellire » || [fg. *sepòlcro* - ital. *sepòlcro*]

seccande [sək'kandə] part. pres. e agg. Seccante, Scocciante. || RM seccànde.

secche / sècchë / ['sɛkkə] 1. sf. Sete. || GF sècche. || FO [secchë].

secche / sècchë / ['sɛkkə] 2. agg. f. Molto magra, Sottile. || SG¹ **cki cosce storte e seccke cum'e mazze** [k-i 'kɔʃʃə s'tɔrtə ε s'sɛkkə 'kum-ε m'matttsə] con le gambe storte e magre come mazze. || SG¹ seccke. || RF sècche [sɛkɕkɛ].

secchenì [səkkə'nɪ] v. Asciugare, Rendere secco, privo di acqua. || Anche **assecchenì** [assəkkə'nɪ].

secherdune /sèchërdùnë/ [səkər'dɛnə] solo nella locuz. **a' secherdune** [a səkər'dɛnə] Senza preavviso, Di nascosto, Improvvisamente, Alle spalle. || cfr. **all'assacrese** [all-assa'krese] || RF **â securdùne** ' all'improvviso '. || RF **t'agghie pigghià â securdùne** *N.d.R.* ti devo prendere all'improvviso. || RM seckerdùne. || RF secherdùne [sɛkurdùnɛ].

seconde /sècòndë/ [sə'kɔndə] agg. e sm. Secondo, Secondo piatto. || ML seconde. || RF seconde [sɛkɔndɛ]. || [fg. *secòndo* - ital. *secòndo*]

secure /sècùrë/ [sə'kɔrə] agg. Sicuro, Certo. || avv. Sicuramente. || TF / LR.

Antonio Sereno

DIZIONARIO COMPARATO DEL
DIALETTO FOGGIANOEdizione 2023
consultabile online

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/antonio-sereno.html>

N. 11 del 05-02-2023

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—
secùre.**secutà** [səku'ta] v. Perseguitare, Stare dietro, Inseguire. || Anche **sucutà** [suku'ta] e **segutà** [səgu'ta] || RM secutà.**sedore** /sədórë/ [sə'dɔrə] sm. Sudore. || TF sedòre.**segà** [sə'ga] v. Segare, Dividere equamente una vincita al giuoco. || RM segà.**segarette** /sëgarèttë/ [səga'rəttə] sf. Sigaretta. || PR **Dicev' 'a segarette: ije me chenzume chiane chiane e vvache 'n fume** [də'tʃevə a səga'rəttə: 'ijə mə kən'dzəmə 'cɜnə 'cɜnə ε v'vɜkə n'fəmə] *N.d.R.* Diceva la sigaretta: io mi consumo piano piano e vado in fumo. || PR segarette. || TF segarètta. || [fg. *sigarètta* - ital. *sigarétta*]**segge** /sèggë/ ['sɛddʒə] sf. Sedia. || Anche **seggia** ['sɛddʒa] || LMG **I ségge annanze e i ferlizze arrète** [i 'sɛddʒə an'nandʒə ε i fər'littsə ar'retə] *N.d.R.* Le sedie avanti e gli sgabelli dietro. || EG sègge. || CS segge. || LMG ségge.**seggiate** /sëggiâtë/ [səd'dʒɜtə] sf. Sediata, Colpo di sedia. || RM seggiàte.**seggiòle** /sëggiólë/ [səd'dʒɔlə] sf. Sediolina. || BA seggiòle.**segne** /sègnë/ ['sɛɲnə] sm. Segno. || TF sègne.**segnerije** /sëgnërijë/ [səɲnə'rɪjə] pron. pers. m. e f. Vossignoria, Vostra signoria, Lorsignori, Voi, Tu. || Anche **signerije** [sɪɲnə'rɪjə]. || RF segnerije [seññerije].**segno** /sëgnórë/ [səɲ'nɔrə] sm. Signore. || sf. Signora. || LR **Ije magne e dorme, sì, stache 'o secùre, fазze 'u segno** ['ijə 'maɲnə ε d'dɔrmə, sɪ, 'stɜkə ɔ sə'kɔrə, 'fattsə u səɲ'nɔrə] *Ndr.* Io mangio e dormo, sì, sto al sicuro, faccio il signore. || GG signore (1834) || AO segnòre. || VMG signorä.**segnure** /sëgnùrë/ [səɲ'nɔrə] sm. pl. Signori.**segnurine** /sëgnurìnë/ [səɲnu'rɪnə] sm. Signorino. || TF segnurine. || LR segnurine.**segretè** / segretè / [segre'tɛ] sm. Libreria. || RM segretè.**segrete** /segrètë/ /-étë/ [sə'gretə -etə] sm. Segreto.**segutà** [səgu'ta] v. Perseguitare, Stare dietro, Inseguire. || Anche **sucutà** [suku'ta] e **secutà** [səku'ta]**seje** /séjë/ ['sejə] num. Sei. || RM sèje.**sellare** /sellårë/ [səl'lɜrə] sm. Sellaio. || FB sellàre.**selle** /sellë/ ['sellə] sf. Sella. || BA selle.**selluzze** /sellùzzë [səl'lɔttsə] sm. Singhiozzo. || Anche **sulluzze** [sul'lɔttsə]. || PM **sti lacreme e stu selluzze nen me passene** [sti 'lakrəmə ε stu səl'lɔttsə nə mmə 'passənə] *N.d.R.* queste lacrime e questo singhiozzo non vanno via. || PM selluzze. || LR sellùzze. || RF selluzze [sɛlluzze]. || [fg. *singhiòzzo* - ital. *singhiózzo*]. (continua)

Il dialetto di Foggia

ANTICHI MESTIERI SCOMPARI DEL TUTTO O TRASFORMATISI TANTO DA ESSERE IRRICONOSCIBILI RISPETTO ALLE ORIGINI

Glossario di Giacinto Sica

1ª parte

ANTICHI MESTIERI

Lemma	Significato
<i>Acquarùle</i>	(girava col carro botte e <i>mantegne</i> vendendo acqua per le <i>sarole</i>)
<i>Ambulanti</i>	(Caffettiere, strillone, lattaio, erbe e frutta selvatica, lumache, cacciagione)
<i>Bannaijùle</i>	(banditori di merci, oroscopi, e per ritrovamento bambini)
<i>Baraccàre</i>	(coloro che nel periodo del Santuario dell'Incoronata vendevano giocattoli, piume colorate, torroncini, <i>copeta</i> , <i>'ndrite</i> , <i>castagnèlle</i> ed altro.
<i>Candenìre</i>	(vinai, dettaglianti vini alcuni con annessa cucina e giochi di carte)
<i>Cantunìre</i>	(cantoniere) addetto alla manutenzione delle cunette e delle strade in genere Dipendenti dell'Anas <i>Azienda Nazionale delle Strade</i>
<i>Carpentìre</i>	(carpentiere addetto alla costruzione di impalcature adoperando travi, grappe e chiodi forgiati.)
<i>Carre agenzije</i>	(carri con solo lettiera per trasporto merci voluminose)
<i>Cardatùre</i>	(cardava lana per materassi, cuscini e per la filatura)
<i>Carvùnìre</i>	(venditori di carbone vegetale)
<i>Cavezettàre</i>	(donne che confezionavano ai ferri calze e coprispalle in lana o cotone)
<i>'Ccattagatte</i>	(troiano che comprava gatti)

<i>Cenciaijule</i>	(ritirava stracci vecchi in cambio dava bottiglie)
<i>Conzacavedàre</i>	(calderaio, ramaio, stagnino: Rifaceva la stagnatura alle caldaie di rame)
<i>Conzapiatte</i>	<i>o Trapenàre</i> (acconciapiatti. Sprangaio riparava cocci di terracotta)
<i>Cuncijatùre</i>	(conciatori di pellame)
<i>Cutràre</i>	(coltraia) confezionava coltri cioè coperte imbottite. Trapunte.
<i>Edilizije</i>	(muratori, carpentieri, calcioli, manovali, apprendisti)
<i>Ferracavalle</i>	(maniscalco)
<i>Ferràre</i>	(fabbro ferraio) in molti casi lavorava in coppia con il carradore
<i>Fruttaijùle</i>	(fruttivendolo)
<i>Furnaciàre</i>	(fornaciai) addetti alla cottura di pietre calcaree per produrre calce viva e alla fabbricazione di mattoni in argilla per l'edilizia
<i>Furnàre</i>	(fornaio) gestore di forno ove la gente portava da cuocere pane, pizze, taralli, biscotti ecc.
<i>Gelatìre</i>	(gelataio con carretto)
<i>Janchijatòre</i>	(imbianchino)
<i>Lavannàre</i>	(lavava ed asciugava i panni per conto terzi a volte anche li stirava)
<i>'Llurgijàre</i>	(orologiaio)
<i>Maste d'ascije</i>	(falegname, ebanista)
<i>Mastecarrìre</i>	(carradori)
<i>Matarazzàre</i>	(chi confezionava materassi e sacconi)
<i>'Mbrellàre</i>	(ombrellaio)

Banco Alimentare

Dai valore al cibo che mangi, non sprecarlo!

Il messaggio del Banco della Daunia per la 10^a Giornata di Prevenzione dello Spreco Alimentare

In occasione della **10^a Giornata nazionale di Prevenzione dello Spreco Alimentare** che ricorre **domenica 5 febbraio** (ideata e istituita nel 2014 su iniziativa del Ministero dell'Ambiente, in collaborazione con la campagna Spreco Zero e l'Università di Bologna), il **Banco Alimentare della Daunia** ribadisce l'importanza di **dare valore al cibo attraverso azioni responsabili e consapevoli**, perché piccoli gesti possono contribuire a cambiare il mondo.

Per ricordarlo il Banco Alimentare della Daunia promuove la raccolta fondi "Dai valore al cibo che mangi, non sprecarlo!", questo messaggio su un porta pranzo brandizzato.

"Abbiamo pensato che fosse utile ricordare a tutti l'importanza e il valore del cibo proprio nel momento della pausa pranzo a lavoro, a scuola, nella vita quotidiana", spiega **Stefania Menduno**, presidente del **Banco Alimentare della Daunia "F. Vassalli"** che aggiunge: "Condividiamo l'appello che Papa Francesco ha lanciato durante l'Angelus del 29 gennaio scorso, invitandoci a **non sprecare i doni che abbiamo**".

A sostenere la campagna è stato anche l'**Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato** che il 26 e 27 gennaio scorsi ha promosso l'attività di sensibilizzazione contro lo spreco alimentare tra i suoi dipendenti, che hanno contribuito con una donazione di 940 euro. L'iniziativa rientra nelle attività messe in campo con l'accordo siglato nel 2021 tra il Banco Alimentare della Daunia 'F. Vassalli' e l'IPZS, finalizzato alla realizzazione di azioni di responsabilità sociale di impresa, per favorire lo sviluppo socio-economico del territorio.



N. 11 del 05-02-2023

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

Nel 2022 sul nostro territorio si è registrata ancora una **crescita del bisogno** con un conseguente **aumento della richiesta di aiuto alimentare**. Il numero di persone assistite dal Banco Alimentare della Daunia, attraverso le 109 strutture caritative convenzionate, è passato **da 17.591 nel 2021 a 19.000 nel 2022**.

Il **Banco Alimentare si impegna ogni giorno per evitare che cibo buono finisca sprecato** e nel 2022 ha distribuito a livello nazionale 110mila tonnellate di cibo, di cui 42.500 salvate dallo spreco che equivalgono a 92.225 tonnellate di CO2 evitate. Un impegno che **contribuisce ad uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030** dell'ONU: il GOAL 12.3, che auspica il dimezzamento entro il 2030 dello spreco alimentare sul nostro pianeta.

“I risultati di Banco Alimentare sono il frutto di un lavoro continuativo e quotidiano, che si esprime in un'attività che è sempre per sua natura educativa, anche attraverso vari appuntamenti - come ad esempio la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare - e che comprende tante iniziative di sensibilizzazione e prevenzione dello spreco alimentare. Tra queste i progetti che Banco Alimentare sta portando avanti nelle scuole, per sensibilizzare ed educare i più giovani e gli studenti al valore del dono e della condivisione del cibo. Iniziare dalle giovani generazioni è fondamentale. L'augurio è che l'attenzione al tema della lotta contro lo spreco alimentare sia tenuta alta tutto l'anno, in particolare nei comportamenti dei singoli ancora in buona parte corresponsabili dello spreco attuale nella filiera”, afferma **Giovanni Bruno, presidente di Fondazione Banco Alimentare**.

Banco Alimentare della Daunia “F. Vassalli”

L'ODV Banco Alimentare della Daunia “Francesco Vassalli” Onlus aderisce alla Rete Banco Alimentare dal 2009, con una sede operativa ben strutturata nella città di Foggia per rispondere al meglio al bisogno della povertà alimentare dell'intera provincia. Il Banco della Daunia raccoglie quotidianamente eccedenze alimentari per ridistribuirle gratuitamente agli enti caritativi che aiutano gli indigenti del territorio della provincia di Foggia e non solo.

Banco Alimentare

Fondazione Banco Alimentare Onlus coordina e guida la Rete Banco Alimentare dando valore agli sforzi e ai risultati di ogni Organizzazione Banco Alimentare territoriale. Promuove il recupero delle eccedenze alimentari la loro redistribuzione oggi a circa 7.600 strutture caritative che assistono circa 1.750.000 persone bisognose. Nel 2022 ha distribuito circa 110.000 tonnellate di alimenti.



Le locandine

Cultura & Spettacoli
in Capitanata



Teatro del Fuoco



STAGIONE TEATRALE 22/23



SAB 05 NOV

ROBERTO CIUFOLI

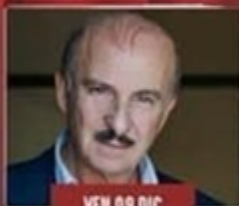
"TIPI"



GIOV 24 NOV

LINA SASTRI

"EDUARDO MID"



VEN 09 DIC

CARLO BUCCIROSSO

"L'ERBA DEL VICINO È
SEMPRE PIÙ VERDE"



MAR 27 DIC

EMILIO SOLFRIZZI
ANTONIO STORNAIOLO

"TUTTO IL MONDO È
UN PALCOSCENICO"



DOM 01 GEN

DITELO VOI

"L'OCCASIONE FA
L'UOMO MORTO"



VEN 20 GEN

CHIARA FRANCIANI

"COPPIA APERTA
QUASI SPALANCATA"



SAB 04 FEB

VINCENZO DE LUCIA

"LA SIGNORA DELLA TV"



SAB 18 FEB

MASSIMO DE MATTEO

"IL MEDICO DEI PAZZI"



SAB 04 MAR

ENZO DECARO

"NON È VERO
MA CI CREDO"



SAB 25 MAR

FABIO CONCATO

IN CONCERTO



SAB 15 APR

BIAGIO IZZO
MARIO PORFITO

"LA COPPIA STRANA"



SAB 29 APR

FRANCESCO PAOLANTONI

"O...TELLO O...IOI"

Per info **348.4203420**

LABORATORIO DI GIOCO & RICICLO

6 febbraio
ore 10.00

FOGGIA
(LIBRERIA RIO BO)





nuova classe di
HATHA YOGA

Lunedì 19.00 - 20.15

Giovedì 18.15 - 19.30

a partire dal 2 Marzo 2023



insegante
Gabriella Maestri

aperte le iscrizioni
POSTI LIMITATI

Via Padre Ardelio della bella, 3/5 Foggia - Whatsapp 3289195563

L'**Hatha Yoga**, conosciuto anche come **Yoga della forza**, è una disciplina che agisce sul corpo fisico e sul corpo energetico, al fine di riportare equilibrio fra tutte le parti e condurre allo scopo ultimo di tutti gli approcci yogici: la liberazione in vita.

L'**Hatha yoga** ha origine dal **tantrismo**. Il primo testo ufficiale di Hatha Yoga, con incluse dettagliate descrizioni di posizioni e tecniche, viene attribuito a **Svatmarama** e risale al 1400 d.c. circa.

Dall'insegnamento e dall'evoluzione di questa disciplina sono nati decine di stili e di scuole di pensiero yogico, tutte appartenenti ad una stessa "radice", quella che per prima ha considerato il corpo, e la pratica delle posizioni, come elemento per trascendere la mente.

Le lezioni di **Hatha Yoga** hanno un ritmo lento, lo sforzo fisico è ridotto, e l'allungamento muscolare, la resistenza e la respirazione vengono particolarmente curati, enfatizzando il respiro coordinato con il movimento.



Città di
Manfredonia



REGIONE
PUGLIA

TEATRO COMUNALE LUCIO DALLA

FAVOLOSAMENTE vera

2022-2023

06 novembre 2022 - h 18:00

Compagnia Crest
CELESTINA E LA LUNA

20 novembre 2022 - h 18:00

Compagnia Crest
COME IL BRUTTO ANATROCCOLO

08 dicembre 2022 - h 18:00

Compagnia Drammatico Vegetale
LEO UNO SGUARDO BAMBINO SUL MONDO

18 dicembre 2022 - h 21:00 (evento speciale)

Compagnia Bottega degli Apocrifi
CONCERTO GROSSO DEGLI F.P.

26 dicembre 2022 - h 18:00

Compagnia Crest
BIANCA COME LA NEVE IL RACCONTO DELL'ULTIMO NANO

08 gennaio 2023 - h 18:00

Compagnia La Luna nel letto
CAPPUCETTO ROSSO

22 gennaio 2023 - h 18:00

Compagnia Madame Rebiné
LA RISCOSSA DEL CLOWN

12 febbraio 2023 - h 18:00

Compagnia Bottega degli Apocrifi
IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI

26 febbraio 2023 - h 18:00

Compagnia TPO
LA CASA DEL PANDA



INFO E PRENOTAZIONI
Bottega degli Apocrifi
Via della Croce, Manfredonia
0884 532829 - 335 244 843
bottegadegliapocrifi@gmail.com



Scansiona per saperne di più



1828
TEATRO UMBERTO GIORDANO

Città di Foggia
Teatro Pubblico Pugliese

**TEATRO
GIORDANO**

stagione teatrale **22
23**

CITTÀ
DI FOGGIATeatro
Pubblico
PuglieseMinistero
della
CulturaMINISTERO
DELLA
CULTURARegione
Puglia

Città di Foggia

Teatro Pubblico
PuglieseMinistero
della
Cultura

25-26 novembre 2022
Corvino Produzioni
Simone Cristicchi
ALLA RICERCA DELLA FELICITÀ
di e con SIMONE CRISTICCHI

10-11 dicembre 2022
International Music and Arts
Federico Buffa
RIVADEANDRE'
amici fragili
di Marco Caronna e Federico Buffa
regia di MARCO CARONNA

17 dicembre 2022
Ventidici
Teo Teocoli
"TUTTO" TEO
accompagnato dalla band Doctorbeat

14-15 gennaio 2023
Centro Teatrale Bresciano
Gioele Dix
LA CORSA DIETRO IL VENTO
Dino Buzzati o l'incanto del mondo
drammaturgia e regia GIOELE DIX

28-29 gennaio 2023
Elliedieffe - La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo
Fondazione Teatro della Toscana
Carolina Rosi, Tony Laudadio, Andrea Cioffi
DITEGLI SEMPRE DI SÌ
di Eduardo De Filippo
regia ROBERTO ANDÒ

9-10 febbraio 2023
Commissione di Ravenna Festival
Pierfrancesco Pisani per Infinito Produzioni e Argot Produzioni
Elio Germano, Teho Teardo
PARADISO XXXIII
drammaturgia Elio Germano,
drammaturgia sonora Teho Teardo
regia SIMONE FERRARI & LILIU HELBAEK

18-19 febbraio 2023
ITC2000
Geppi Cucciari
PERFETTA
testi e regia MATTIA TORRE

25-26 febbraio 2023
La Pirandelliana
Lodo Guenzi
TRAPPOLA PER TOPI
di Agatha Christie
regia GIORGIO GALLIONE

4-5 marzo 2023
Casa degli Alfieri, Teatro di Dioniso, Asti Teatro
Nunzia Antonino, Marco Grossi
SCHIAPARELLI LIFE
di Eleonora Mazzoni e Carlo Bruni
regia CARLO BRUNI

10 marzo 2023
Ventidici / Colorsound
Patty Pravo
MINACCIA BIONDA
con Pino Strabioli

18-19 marzo 2023
Gli Ipocriti Melina Balsamo
Giuliana De Sio
LA SIGNORA DEL MARTEDÌ
di Massimo Carlotto
regia PIERPAOLO SEPE

1-2 aprile 2023
Ilaria Scaffardi Artists Management
Anbeka Toromani, Alessandro Maccario,
Amilcar Moret Gonzalez
PRELUDES
ideazione e coreografia MASSIMO MORICONE

INFO

TEATRO GIORDANO / BOTTESGHINO 0881.792908
www.teatrogordano.it - app teatrogordano

www.teatropubblicopugliese.it



Può acquistare i suoi biglietti online e in tutti i punti vendita

VIVATICKET



L'evoluzione del Sé
attraverso le arti



Attività settimanali Gennaio - Febbraio 2023

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
9.15 - 10.15		9.15 - 10.15		9.15 - 10.15
Yoga Soft		Yoga Soft		Yoga Soft
10.30 - 11.30	10.30 - 11.30	10.30 - 11.30	10.30 - 11.30	10.30 - 11.30
Pilates	Pilates props	Pilates	Pilates props	Pilates
			16.30 - 18.00	
17.15 - 18.30/40	17.30 - 19.30	17.15 - 18.30/40	Teatroyoga	
Hatha Yoga	Musicoterapia	Hatha Yoga	bimbi 6 - 11 anni	18.00 - 19.00
19.00 - 20.15	20.00 - 21.30	19.00 - 20.30	18.15 - 19.30	Yoga bimbi
Yoga Nidra e saluto alla luna	Laboratorio di dizione, voce e lettura interpretata	Bio Danza	Yoga Drumming	3 - 5 anni
			19.45 - 21.00	19.30 - 20.30
			Lab. percussioni africane	Yoga della risata





Corso settimanale di
**YOGA DELLA
RISATA**



condotto da
LUCIANA GIARNETTI



8 incontri

il venerdì dalle 19.30 alle 20.30



Laboratorio di dizione, voce e lettura interpretata



10 incontri

il Martedì dalle 20.00 alle 21.30

a cura di Tonio Sereno

POSTI LIMITATI

Via Padre Ardelio della bella, 3/5 Foggia tel. 3289195563



LABORATORIO
dell'essere



YOGA BIMBI

3-5 ANNI

CON L'INSEGNANTE ROCCHINA FERRAGONIO



+39 3289195563

Laboratorio dell'essere

laboratoriodellesserefg

www.laboratoriodellessere.com

laboratoriodellessere.aps@gmail.com

VENERDÌ DALLE 18 ALLE 19
A PARTIRE DAL 3 FEBBRAIO 2023,
POSTI LIMITATI.

Yoga Nidra e Saluto alla Luna



Il Lunedì dalle 19.00 alle 20.15

(a partire dal 09 Gennaio 2023)

POSTI LIMITATI



insegnante

Gabriella Maestri



Via Padre Ardelio della Bella 3/5 Foggia Tel. 3289195563

“mettere mano al mondo”

Presentazione del libro

BASTA LACRIME

di

Alessandra Bocchetti

Ne parleranno con l'autrice

Adele Longo Mariagrazia Napolitano e
Katia Ricci

Evento a cura di

La Merlettaia Centro Ricerca e Documentazione
Donna di Foggia e Ubik Foggia



opera di Shamsia Hassani

9 febbraio ore 17,00

Spazio Writers' Corner I Piano

Biblioteca La Magna Capitana

V.le Michelangelo, 1



LABORATORIO TEATRALE

12 lezioni di **propedeutica teatrale**,
ogni **giovedì** dalle 19.30 alle 21.30.
Inizio lezioni **9 febbraio**.

PICC
OLAC
OMPA
GNIA
IM PE
RT IN
EN TE



dai
16 anni
in su



EN
RT IN
IM PE
GNIA
OMPA
OLAC
PICC

DA FEBBRAIO AD APRILE
2023

**Free Magazine, solo digitale e No profit
a cura di Tonio Sereno**

email: toniosereno@gmail.com



**Tutti i numeri di
“Cultura & Società in Capitanata”
si possono liberamente scaricare dai siti**

<http://toniosereno.altervista.org/> - <https://capitanata.altervista.org/>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/cultura-societ%C3%A0-magazine.html>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/il-dialetto-di-foggia-magazine.html>

**Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni
sono da intendersi a titolo gratuito**

Visita anche il canale YouTube:

<https://www.youtube.com/channel/UC4fzmtRGOmVp5r1ICpwVWlw>